



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5[^] B

LICEO CLASSICO “CIELO D’ALCAMO”

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Vincenzo Bonanno

– ANNO SCOLASTICO 2022/2023 –

INDICE

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

- 1.1. Obiettivi generali e trasversali
- 1.2. Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento
- 1.3. Metodi e strumenti
 - 1.3.1. Tipo di attività didattica in presenza
 - 1.3.2. Modalità di lavoro in presenza
 - 1.3.3. Materiali e strumenti didattici in presenza
 - 1.3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 1.4. Attività con metodologia CLIL

2. PROFILO DELLA CLASSE

- 2.1. Sintetica presentazione della classe
- 2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe
- 2.3. Alunni BES o DSA

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

- 3.1 Storia del triennio della classe
- 3.2 Variazioni nel Consiglio di classe

4. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- 4.1. Attività finalizzate alla prima prova
- 4.2. Attività finalizzate alla seconda prova
- 4.3. Attività finalizzate al colloquio
- 4.4. Percorsi interdisciplinari
- 4.5. Educazione civica
- 4.6. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

- 5.1. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

6. CREDITO

- 6.1. Criteri di assegnazione per il credito scolastico
- 6.2. Tabelle del credito scolastico ((ALLEGATO A DEL D.LGS 62/2017)

7. IL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATI

- Allegato 1: Consuntivo delle attività disciplinari: programmi svolti e relazioni finali
- Allegato 2: Elenco degli alunni – non reso pubblico
- Allegato 2bis: Documentazione alunni con DSA - non reso pubblico
- Allegato 3: Griglia di valutazione della prima prova scritta
- Allegato 4: Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- Allegato 5: Griglia di valutazione del colloquio orale
- Allegato 6: Registro con argomenti di Educazione civica
- Allegato 7: Riepilogo ore PCTO – non reso pubblico

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. (Articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

1.1. OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica

1.2. DISCIPLINE E/O ATTIVITÀ COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tutte le discipline, attraverso lo svolgimento delle attività programmate, hanno contribuito, in ugual misura, al raggiungimento degli obiettivi prima indicati. I programmi svolti dalle singole discipline vengono allegati al presente documento. (*Allegato 1 → Consuntivo delle attività disciplinari: programmi svolti e relazioni finali*).

1.3. METODI E STRUMENTI

1.3.1. Tipo di attività didattica

Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
Attività					
Lavoro individuale					X

Lavoro di gruppo			X		
Discussione				X	
Verifiche					X

1.3.2. Modalità di lavoro

Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
	Modalità				
Lezione frontale					X
Lezione applicazione *				X	
Lezione interattiva**				X	
Insegnamento per problemi***		X			

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi.

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni.

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione.

1.3.3. Materiali e strumenti didattici

Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
	Materiali				
Libri di testo					X
Dispense (cartacee e digitali)					X
Uso della LIM				X	
Laboratori			X		
Incontri con esperti			X		
Software			X		

(•) **frequenza media:** 1 = nessuno o quasi; 5 = tutti o quasi tutti

1.3.4. Valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono sempre stati usati i criteri individuati nei Dipartimenti disciplinari e adottati, a livello collegiale, mediante l'uso di griglie di correzione e valutazione riportate tra gli allegati del PTOF.

1.4. ATTIVITÀ CON METODOLOGIA CLIL

Ai sensi del DPR 15 marzo 2010, n. 89 *Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*, la DNL individuata è stata Storia dell'Arte (*Delibera n.8 del Collegio dei Docenti del giorno 13 settembre 2022 punto n.7 dell'o.d.g.*).

I nuclei tematici approfonditi e le modalità didattiche utilizzate sono esplicitati nel programma allegato del presente documento.

Gli argomenti svolti sono riportati nel programma di Storia dell'arte allegato al presente documento.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1. SINTETICA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di 26 alunni, di cui 5 maschi e 21 femmine.

Relativamente al tessuto familiare e all'ambiente socio-culturale di provenienza, la compagine della classe risulta nel complesso omogenea: quasi tutti gli alunni possono contare sul sostegno e sulle sollecitazioni della famiglia.

Il clima relazionale della classe è disteso e fra gli alunni c'è un buon grado di socializzazione e collaborazione. Dal punto di vista disciplinare, gli alunni dimostrano di aver un atteggiamento comportamentale sostanzialmente rispettoso delle norme regolanti la vita scolastica e sono sensibili alle sollecitazioni dei docenti. Buona parte della classe ha già manifestato negli anni precedenti un costante impegno nel lavoro scolastico e motivazione e interesse nell'apprendimento.

2.2. ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE

L'elenco degli alunni, a norma del D.P.R. n 323 del 23 luglio 1998, art. 5, comma 2. e della nota n. 10719 del 21 marzo 2017 del Garante per la privacy, è allegato al presente documento, a disposizione della Commissione. (*Allegato 2 – non reso pubblico*).

2.3. ALUNNI CON BES O DSA

Nella classe è presente un'alunna con DSA, per la quale si rimanda al P.D.P. e alla documentazione in allegato. (*Allegato 2 bis – non reso pubblico*).

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

3.1 Storia del triennio della classe (Dati statistici)

Classe	Iscritti alla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Ritirati o trasferiti	Promossi con debito formativo	Non promossi
Terza	26		25		1	
Quarta	26		26			
Quinta	26					

3.2. Variazioni nel Consiglio di classe

Classe \ Materia	III	IV	V
Latino	M. Buccellato	D. Bonanno	D. Bonanno
Storia dell'arte	L. Piccichè	L. Piccichè	P. G. Palazzolo
Scienze naturali	G. Grimaudo	L. Provenzano	L. Provenzano
Inglese	L. Melia	S. Buscemi	S. Buscemi

4. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

4.1. ATTIVITÀ finalizzate alla prima prova

Per la prima prova dell'Esame di Stato, gli alunni sono stati guidati alle tipologie previste per la prima prova scritta, per le quali, sulla scorta dei quadri di riferimento del MIUR, sono state approntate specifiche griglie di valutazione (*Allegato 3 griglia di valutazione prima prova*).

4.2. ATTIVITÀ finalizzate alla seconda prova

Nell'arco del triennio i compiti in classe di Latino sono stati strutturati in modo da verificare le conoscenze e le competenze acquisite mediante esercizi di traduzione, commento ed analisi analoghi, per tipologia, ai quesiti assegnati nella seconda prova degli Esami di Stato. Inoltre, durante l'anno scolastico sono state realizzate alcune esercitazioni guidate dal docente di Latino che hanno tenuto conto delle esigenze e degli interessi manifestati dagli allievi; in tali incontri è stato possibile approfondire alcuni concetti disciplinari o alcuni argomenti curriculari ed effettuare esercitazioni per la preparazione alla prova d'esame. (*Allegato 4 griglia di valutazione seconda prova*).

4.3. ATTIVITÀ finalizzate al colloquio

La normativa sull'Esame di Stato prevede che il colloquio si svolge a partire dall'analisi del materiale scelto dalla sottocommissione. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un

progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi dell'art. 22 dell'O.M. n.45 del 09/03/2023. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. (*Allegato 5 griglia di valutazione del colloquio orale*).

L'Esame di Stato prevede che, tra gli argomenti oggetto del colloquio, oltre ai contenuti curriculari trattati in modo interdisciplinare, siano inclusi i percorsi di Educazione civica e le esperienze acquisite nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento; pertanto, il Consiglio di Classe ha predisposto e realizzato le attività di seguito elencate:

4.4. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi interdisciplinari:

Tempo, Umili, Ambiente e paesaggio, Progresso e tradizione, Viaggio, Inettitudine, Doppio, Metamorfosi, L'educazione, L'utopia, Angoscia esistenziale, Emigrazione e imperialismo, Lotta per i diritti, Donna e identità di genere, La guerra e la Resistenza, Le forme della follia, Intellettuali e potere, La malattia d'amore, Il lavoro, Teatro e vita.

4.5. EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica», del DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n.92 e degli allegati: Allegato A DM 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e Allegato C - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art.1, c.5, Allegato A), il Consiglio di Classe ha deliberato di svolgere durante l'anno scolastico i seguenti argomenti: 1Q. Protezione civile, volontariato cittadinanza attiva. 2Q. La Costituzione italiana: storia, struttura e principi fondamentali. (*Allegato 6 Registro con argomenti di Educazione civica*).

4.6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Tutti gli alunni hanno portato a termine l'intero percorso nel rispetto del monte orario e delle attività previste dalla normativa vigente. Ogni percorso si è articolato sia in attività di formazione in aula (Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, Corso di Diritto) che in collaborazione con enti o poli universitari del territorio e non.

Il progetto PCTO inserito nel curriculum del nostro Istituto, "**Mi oriento per scegliere**", mira alla costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita, attraverso percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento autonomo, anche in contesto non formale. È un macro-progetto che funge da punto di riferimento per le proposte elaborate dai singoli consigli di classe, al cui interno i docenti svolgono il ruolo fondamentale di "facilitatori dell'orientamento", e punta a sviluppare le seguenti competenze:

- competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Coerentemente con la “*Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente*”, a ciascuna competenza sono associate delle capacità, in relazione al contesto territoriale e all’indirizzo di studio, (si rimanda al PTOF).

Nello specifico gli alunni della classe hanno partecipato nel triennio al progetto “**Valorizzazione dell’Arte e dei Beni Culturali e Paesaggistici del nostro comprensorio**”. Il prospetto complessivo e riassuntivo delle attività e delle ore svolte da ciascun alunno nell’arco del triennio è allegato al presente documento (*Allegato 7 – non reso pubblico*).

5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

5.1. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

Malgrado le restrizioni dovute alla pandemia da Covid abbiano fortemente limitato le attività extracurricolari in presenza, gli alunni, nel corso del triennio, hanno partecipato a varie attività integrative del loro percorso formativo, attività che si sono svolte in seno ai vari ambiti disciplinari, talvolta anche in modalità on line:

- visite guidate nel territorio;
- coinvolgimento degli alunni nei progetti PON.;
- corso di preparazione al conseguimento della certificazione *Cambridge*;
- incontri con esponenti delle Forze dell’Ordine per la promozione della cultura della legalità sul tema del contrasto alla criminalità organizzata;
- partecipazione ad incontri ed attività per l’orientamento universitario;
- partecipazione alla *Giornata dello sport*;
- partecipazione alla *Giornata della memoria* e alle iniziative ad essa connesse;
- incontro con operatori della Croce Rossa;
- incontri con l’autore;
- partecipazione alle “*Vie dei Tesori*”;
- partecipazione a spettacoli teatrali in lingua inglese;
- incontro con la FIDAS di Alcamo.

6. CREDITO

6.1. CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Si riportano di seguito le modalità di attribuzione del credito scolastico e formativo (circolare del MIUR n. 3050 del 04/10/2018 in attuazione del Decreto Legislativo 62/2017), per gli alunni del triennio, aggiornate ai sensi dell’OM n. 53 del 03-03-2021.

Il punteggio più alto della banda viene attribuito sulla base di alcuni parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti del 15 ottobre 2019. Si procederà all’attribuzione del punteggio più alto della banda in presenza di almeno tre dei seguenti indicatori:

1. Media dei voti con parte decimale pari o superiore alla metà della banda di riferimento
2. Assiduità della frequenza (Assidua: minore o uguale al 10% di assenze rispetto al numero complessivo delle ore di lezione di tutte le discipline¹)
3. Interesse e impegno nella partecipazione
4. Impegno e interesse nella partecipazione a Religione o materie alternativa (con giudizio riportato al termine delle lezioni di “distinto” o “ottimo”)

¹ Saranno decurtate solo le assenze per degenza ospedaliera e gravi patologie documentate. Le assenze effettuate nei giorni delle assemblee di Istituto saranno contabilizzate.

5. Credito formativo alla presenza di almeno una delle attività di seguito elencate:
- Partecipazione ad attività formative extracurricolari documentate con frequenza non inferiore al 75% del monte ore totale (Giochi studenteschi²; progetti PTOF e progetti PON, redazione del “Giornale d’Istituto”, con pubblicazione di almeno un articolo su ciascun numero, per l’anno scolastico di riferimento, ecc.)
 - Partecipazione ad attività formative extrascolastiche, svolte in diversi ambiti, in coerenza con l’indirizzo di studi e debitamente documentate con frequenza non inferiore al 75% del monte ore totale, secondo le voci riportate nella seguente Tabella A:

Tabella A
Tabella attribuzione dei crediti formativi
Premi conseguiti in Concorsi (di ambito artistico, letterario, scientifico)
Corsi di lingua certificati per almeno n. 30 ore
Certificazioni riconosciute secondo i parametri europei di livello almeno B1
Attività varie di volontariato, per non meno di 30 ore
Attestati di brevetti conseguiti o di partecipazione in attività agonistiche extrascolastiche (intero campionato)
Attestati di frequenza e licenze presso Conservatori di musica. Attività artistiche (teatro, pittura, scrittura, per non meno di 30 ore). Altri attestati di corsi frequentati con rilascio di titoli professionali
Partecipazione ad attività culturali esterne alla scuola per almeno 30 ore
Certificazioni informatiche (ECDL – EIPASS – ecc.)

6.2. TABELLE DI CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO COMPLESSIVO
(ALLEGATO A DEL D.LGS 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

² Il credito scolastico per la partecipazione a Giochi Sportivi sarà riconosciuto agli alunni che partecipano per le ore previste (non meno di 12 per le classi terze e quarte; non meno di 15 per le classi quinte)

7. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, prima della stesura definitiva del documento, ha consultato la componente degli alunni. Il documento, approvato nella seduta del Consiglio di classe del 8/05/2023 è pubblicato sul sito web della scuola.

MATERIA	INSEGNANTE	FIRMA
RELIGIONE	VALLONE ANTONINO	
ITALIANO	DI BENEDETTO DANIELA	
LATINO/GRECO	BONANNO DONATELLA	
INGLESE	BUSCEMI STEFANIA	
STORIA/FILOSOFIA	BONANNO VINCENZO	
MATEMATICA/FISICA	BARBARA ROSANNA	
SCIENZE NATURALI	PROVENZANO LARA	
STORIA DELL'ARTE	PALAZZOLO PIERO GIUSEPPE	
SCIENZE MOTORIE	CASCIO GIOVANNI	

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe Allegro

ALLEGATO N. 1
CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI
CLASSE 5^B

MATERIA	Pagina
RELIGIONE	12
ITALIANO	14
LATINO/GRECO	18/22
INGLESE	26
FILOSOFIA/STORIA	30/33
MATEMATICA/FISICA	37/38
SCIENZE NATURALI	40
STORIA DELL'ARTE	43
SCIENZE MOTORIE	45

Materia: RELIGIONE

□ **DOCENTE:** prof. Antonino Vallone

□ **LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** CLAUDIO CRISTIANI, Non è nel cielo, ED. LA SCUOLA

□ **OBIETTIVI CONSEGUITI**

A livello di conoscenze: lo studente

- individua i tratti essenziali e universali dell'agire nella morale e gli elementi specifici della morale cristiana in relazione alle tematiche sociali proposte;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa;

A livello di abilità: lo studente:

- argomenta criticamente sulle tematiche proposte, ricorrendo anche ad adeguata documentazione;
- giustifica e sostiene le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo

A livello di competenze: lo studente:

- supera certe forme pregiudiziali;
- sa interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

□ **METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezioni frontali e lezioni interattive organizzate in forma dialogica e problematica.

In ordine al metodo si è ricorso alla forma dialogica tra insegnante ed alunni, ma anche a un confronto serio tra alunni stessi, sugli argomenti proposti, quindi un riscontro delle varie posizioni emerse con la posizione cristiana

□ **STRUMENTI**

Libro di testo, documenti magisteriali, testimonianze, brani tratti da articoli, testi antologici, visione di video.

□ **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Ai fini della valutazione si è tenuto conto dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo e della capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti.

□ CONTENUTI

Il valore del lavoro: introduzione, riferimenti a testi biblici e del magistero della Chiesa ("Rerum Novarum").

La sacralità del lavoro e del tempo libero: il sabato ebraico. Il diritto umano al riposo dal lavoro nella Rerum Novarum.

Il lavoro imprenditoriale e il microcredito

Il microcredito in India aiuta le donne lavoratrici. Il cattivo credito, gli usurai e il caso di Iqbal Masih in Pakistan. Il lavoro minorile.

Che cosa è il lavoro per l'uomo: riflessione esistenziale e commento agli art. 1 e 4 della Costituzione. Il lavoro nella logica dell'essere e non dell'avere (Erich Fromm).

Lavoratori e lavoro nella società del mercato e del capitalismo. La grave distorsione della "massimizzazione del profitto": rischi per la dignità umana.

La dignità umana dei lavoratori nella enciclica Rerum Novarum n.33

Il lavoro nelle civiltà odierne (cattolicesimo, comunismo, illuminismo, islam, buddismo). Attività laboratoriale in gruppi in classe e su piattaforma Classroom.

Visione e commento dei lavori svolti dai gruppi sul tema Il lavoro nelle civiltà odierne

Educazione civica: Cristianesimo e società civili. Ambiti di presenza: assistenza sociale, sanità, scuola, lavoro, credito. Creazione di gruppi di approfondimento per ambito.

Educazione civica: attività laboratoriale in gruppi sul tema cristianesimo e società civile

Educazione civica: visione e commento ai lavori svolti dai gruppi sugli organismi cattolici presenti nella società civile.

Visione e commento lavori di ed. civica

Il bene comune come criterio cardine della dottrina sociale della Chiesa. La Bioetica: questioni introduttive. Libertà della ricerca scientifica e la valutazione etica.

Bioetica: la passione per la vita a base dell'impegno etico. La questione della libertà del malato di sottoporsi a cure mediche: Il caso Cospito e il Comitato Nazionale di Bioetica.

Bioetica: l'aborto in Italia. Perché i 90 giorni?

Il valore sociale della scuola e l'innovazione didattica. L'impegno a contrastare l'ingiustizia formativa: la scuola di Barbiana

La figura di Don Milani attraverso la testimonianza scritta di un suo allievo, Paolo Landi.

Alcamo, 09/05/2023

Prof. Antonino Vallone

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

- ✓ **Romanticismo** europeo e Romanticismo italiano.
- ✓ **Giacomo Leopardi**: il pensiero (pessimismo storico, cosmico, agonistico) e le poetiche, il classicismo romantico, le Operette morali, le canzoni e gli idilli, i canti pisano-recanatesi, il ciclo di Aspasia, l'ultimo Leopardi.

Antologia:

- Lettera al Giordani sulla noia.
- Dallo *Zibaldone*: la teoria del piacere,
- *Operette morali*: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di Cristoforo Colombo e Gutierrez.
- *Canti*: L'infinito, Alla luna, La sera del dì di festa, A Silvia, A se stesso, La ginestra (vv.87-157).
- ✓ **La seconda metà dell'Ottocento**: il contesto storico e culturale, l'ideologia del progresso, critiche e inquietudini degli intellettuali, Positivismo e Naturalismo, cenni sulla Scapigliatura.

Antologia:

- Baudelaire: *Perdita d'aureola*.
- Verga: *Eva*, Prefazione.

Il tema della ballerina nella letteratura e nell'arte.

- ✓ **Giovanni Verga** e il Verismo: poetica e tecnica narrativa, l'ideologia, le opere del primo periodo milanese, *Vita dei campi*, il ciclo dei Vinti, *I Malavoglia*, *Mastro don Gesualdo*.

Antologia:

- *Nedda*: l'inizio e la conclusione.
- Da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*.
- *Malavoglia*: la prefazione, l'inizio, i funerali di Bastianazzo e lo zio Crocifisso (cap. IV), l'addio di 'Ntoni (cap. XV).
- *Mastro don Gesualdo*: la morte del protagonista.

- ✓ **Il Decadentismo:** il movimento letterario, le tendenze culturali, la visione del mondo e l'idea di conoscenza, la poetica simbolista, temi ed eroi decadenti.
- ✓ **Giovanni Pascoli:** la visione del mondo, la poetica del fanciullino, l'ideologia politica, caratteri generali delle raccolte poetiche.

Antologia:

- *da Myricae: Il temporale, Il lampo, Il tuono, Novembre, L'assiuolo*
- *da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*
- *dai Poemetti: Digitale purpurea*

- ✓ **Gabriele D'Annunzio:** il personaggio, l'ideologia, la poetica, i romanzi, estetismo e superomismo, le *Laudi*.

Antologia:

Le Laudi: La sera fiesolana.

- ✓ **Il primo Novecento** (1900-1925): contesto storico e culturale, gli intellettuali, il Modernismo.
- ✓ La **poesia:** le tendenze avanguardistiche e i Crepuscolari, le avanguardie, il Futurismo.

Antologia:

Il manifesto del Futurismo.

- ✓ La **narrativa:** crisi del romanzo ottocentesco e nascita del romanzo novecentesco.
- ✓ **Luigi Pirandello:** la vita, il pensiero e il relativismo conoscitivo, la poetica dell'umorismo, *Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno, centomila*; la trasformazione del dramma borghese, il teatro del grottesco (*Così è, se vi pare*) e il teatro nel teatro (*Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV*).

Antologia:

- *L'umorismo:* la forma e la vita; la vecchia imbellettata.

Il fu Mattia Pascal: Maledetto sia Copernico! Adriano Meis a Milano; lo strappo nel cielo di carta; ultima pagina.

- ✓ **Italo Svevo:** intellettuale “anomalo”, la concezione della letteratura, il romanzo come opera aperta, *La coscienza di Zeno* (il protagonista, la vicenda, l'ambiguità e l'assenza di ideologia, la malattia).

Antologia:

- *La coscienza di Zeno:* Prefazione, la morte del padre, la salute di Augusta, la vita è una malattia.

- ✓ La linea della poesia allegorica e filosofica nel secondo Novecento: il male di vivere e la ricerca di un varco in **Montale**.

Antologia:

- da *Ossi di seppia:* I limoni, Non chiederci la parola, Forse un mattino andando in un'aria di vetro, Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto.

- ✓ Dalla *Commedia* di Dante lettura, analisi e commento di:

- *Paradiso* canti I (il *trasumanar* e Beatrice teologa), III (La beatitudine e la carità nel Paradiso, Piccarda Donati e Costanza d'Altavilla), VI, 1-33, 97-111 (Giustiniano, la funzione provvidenziale dell'impero, Romeo di Villanova), XV, 88-114 (la città ideale e il cittadino ideale), XVII, 37-69, 103-142 (la profezia dell'esilio, la funzione didattica del viaggio e dell'opera).

Approfondimenti:

- ✓ Il ruolo dell'intellettuale nell'età contemporanea.

Obiettivi raggiunti

Alla fine del percorso formativo del triennio, gli alunni hanno conseguito in misura differenziata i seguenti obiettivi:

- Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca;
- Conoscenza della letteratura italiana dalle origini fino al primo Novecento;
- Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici;
- Saper fare collegamenti e confronti tra testi letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche.
- Saper rielaborare criticamente i contenuti appresi;
- Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo
- Competenze nella produzione scritta di diverse tipologie di testi (analisi, testo argomentativo, testo espositivo).

Metodologia e strumenti

La metodologia generale adottata nel corso delle lezioni in presenza e a distanza è stata caratterizzata da:

- la consapevolezza della problematicità del sapere;
- la stimolazione della creatività intellettuale, del senso critico e del pensiero divergente;
- la tensione all'interdisciplinarietà;
- l'adozione bilanciata di procedimenti deduttivi e induttivi;
- l'uso di situazioni di apprendimento diversificate (lezione frontale, laboratorio, incontri con gli autori, lavoro di gruppo, videolezione e contributi audio e video).

Sono stati utilizzati come strumenti didattici i libri di testo, schede informative e mappe concettuali, materiali audiovisivi e supporti multimediali (Rayplay, Youtube), condivisi con gli alunni su Classroom.

Libri di testo: *Liberi di interpretare*, Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese; *Per l'alto mare aperto*, a cura di Alessandro Marchi.

Materiali multimediali: "I grandi della letteratura italiana" a cura della Rai.

L'insegnante

Daniela Di Benedetto

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof.ssa Bonanno Donatella

Testo in adozione: Agnello G. – Orlando A. *Uomini e voci dell'antica Roma*, Palumbo editore.

La storia letteraria

- ✓ La difficile eredità di Augusto e la dinastia giulio-claudia; principi e classe senatoria nella storiografia antica; i problemi dell'Impero; le dinamiche sociali; i 4 imperatori della dinastia giulio-claudia.
- ✓ Il potere e la cultura in età giulio-claudia; la nuova retorica imperiale e le *declamationes*; Seneca il Vecchio. La prosa tecnica
- ✓ Fedro e la favola: notizie biografiche, un nuovo genere nella letteratura latina, la favola come opera d'arte, novità nel contenuto e nel punto di vista, il mondo di Fedro, la visione della società
- ✓ Seneca: la vita, i temi della filosofia senecana. La produzione di Seneca: *Consolationes*, *Dialogi*, *De clementia*, *De beneficiis*, *Epistulae morales ad Lucilium*, *Naturales quaestiones*, *Apokolokyntosis*, lo stile di Seneca e la sua grandezza, Seneca e Cicerone: due idee di scrittura. La fortuna: il giudizio di Quintiliano e degli autori cristiani. L'altro Seneca: le tragedie, la destinazione delle tragedie e i motivi ispiratori; lo spirito e l'arte delle tragedie; Fedra e Thyestes; l'Octavia.
- ✓ Lucano: la vita, il rapporto con Nerone, la *Pharsalia (Bellum Civile)*, il rovesciamento del modello virgiliano e il sistema dei personaggi. L'ideologia e la visione del principato, stoicismo e pessimismo. Lo stile: espressionismo e gusto del macabro, l'horror.
- ✓ Persio e lo sviluppo della Satira: la personalità, la scelta della satira e il rapporto con i modelli, le *Saturae*. La polemica letteraria, la critica ai costumi corrotti, lo stile "oscuro" e la "iunctura acris"
- ✓ Il *Satyricon* di Petronio e i suoi enigmi: l'autore, la trama, il genere, la lingua. Il realismo e i temi del *Satyricon*: il sesso, il denaro, il cibo, la morte, un mondo degradato guardato con distacco.
- ✓ L'età dei Flavi: ritorno all'ordine e restaurazione, i principi e la cultura (la scuola pubblica, la poesia cortigiana)
- ✓ Plinio il Vecchio e la *Naturalis historia*. Scientificità e impostazione enciclopedica, *curiositas*.
- ✓ Marziale: un poeta controcorrente, la vita, gli Epigrammi, il *Liber de spectaculis*, gli *Xenia* e gli *Apophoreta*, poetica e temi degli epigrammi. Temi e struttura degli epigrammi di Marziale, la brevità, l'*aprosdoketon* e il *calembour*, la vita quotidiana, i personaggi bizzarri, la morte, inquietudine e malinconia, realismo e intellettualismo.
- ✓ Quintiliano: la vita. L'*Institutio oratoria*, l'oratore ideale, il ruolo della filosofia, pedagogia e didattica. La decadenza dell'oratoria: cause e rimedi secondo Quintiliano. Il modello ciceroniano, il giudizio su Seneca, tradizione e innovazione nella pedagogia.

- ✓ Il contesto storico- culturale del II secolo: i principi d'adozione e il secolo d'oro dell'impero. L'età di Nerva e Traiano: il ritorno della *libertas* e gli "intellettuali soddisfatti".
- ✓ Plinio il Giovane: intellettuale "soddisfatto", le *Epistole*, il *Panegirico*.
- ✓ Giovenale: le Satire, la poetica, i temi, lo stile.
- ✓ Svetonio: il genere della biografia, erudizione e curiosità.
- ✓ Tacito: il percorso umano e letterario di un intellettuale "inquieto", l'*Agricola*, la *Germania*, *Historiae* e *Annales*, il pensiero politico, il metodo storiografico, il *Dialogus de oratoribus*, lo stile. Temi: gli effetti della dittatura di Domiziano sulla cultura, il buon servitore dello stato e la sterile opposizione, l'imperialismo romano dal punto di vista dei vinti, Romani e barbari due civiltà a confronto, l'accettazione del principato, l'inconciliabilità tra principato e libertà, l'imparzialità nel metodo, una storiografia "umana" e "tragica", le cause politiche della crisi dell'eloquenza.

✓ **Letture antologiche in traduzione italiana**

- Fedro: Il lupo e l'agnello; la volpe e l'uva.

- Seneca: Sintomatologia e diagnostica del male di vivere (*De Tranquillitate animi* 2). Approfond.: noia e male di vivere, antichi e moderni; *Ep. Morales ad Lucilium* 47, 2-13, 17 (gli schiavi); *Thyestes*, vv.254-250; 885-895 (il *furor* di Atreo); vv. 973-1068 (Il pranzo di Tieste).

- Lucano: il Proemio: guerre più che civili (*Bellum civile* I vv. 1-32).

- Petronio: *Satyricon* 37-38 (Trimalcione, Fortunata e il mondo dei liberti); La cena scenografica (33-36 passim). Approfondimenti: il *Satyricon* di Fellini e *La Grande Bellezza* di Sorrentino. La matrona di Efeso.

- Quintiliano: *Inst. orat.* X, 1 Il giudizio su Cicerone e quello su Seneca; I, 1, 1-2, In difesa dell'insegnamento "pubblico"; I, 3, 14-15, L'oratore *vir bonus*, XII 1, 1-3; 36.

- Marziale: *Epigrammata* I, 4 Versi lascivi, ma vita onesta; VIII, 3, Orgoglio di poeta I, 30, Medico o becchino? X, 62, Un po' di vacanze per i poveri alunni; I, 38 Un pessimo lettore della poesia di Marziale; IV, 41, Un declamatore insopportabile; I, 10 Un innamorato... di eredità; VI, 12 La parrucca di Fabulla; V, 34, Per la piccola Erotion; XII, 18 A Giovenale da Bilbilis.

Si prevede di completare la lettura dei seguenti brani.

- Tacito, *Agricola* Il discorso di Calgaco contro l'imperialismo romano; *Historiae* 1-3, Proemio, la storiografia tra adulazione e odio; 4; *Annales* I, 1 Proemio, una storiografia senza pregiudizi; XV, 62-64, XVI 19 Le morti di Seneca e di Petronio.

✓ **Lettura antologica e analisi dei testi in lingua originale**

- Seneca: *De Brevitate Vitae* 12, 1-3 (gli occupati otiosi); *De Brevitate Vitae* 10, 2-6 (passato, presente e futuro); *Ep. Morales ad Lucilium* 95, 51-53 (homo sacra res homini); *Ep. Morales ad Lucilium* 47, 1 (gli schiavi); *Ep. Morales ad Lucilium* 1, 1-5 (Seneca fa i conti con il suo tempo). Approfondimento: gli schiavi a Roma; la schiavitù e il cristianesimo.
- Si prevede di completare la lettura di:
- ✓ Tacito: XVI, 18-19 Il ritratto di Petronio.

La lingua

Ripasso dei seguenti argomenti: costrutti notevoli (interest e refert, videor, gerundio e gerundivo, perifrastica passiva). Il congiuntivo indipendente.

Le scelte lessicali e la ricodificazione in italiano, comprensione e analisi stilistica.

Traduzioni da Cicerone, Seneca, Quintiliano, Plinio il Giovane.

Educazione civica

partecipazione alla vita politica (otium/negotium): il rapporto intellettuale/potere nel passaggio da repubblica a principato e nell'età giulio-claudia (confronto tra Seneca, Lucano e Petronio).

Obiettivi

competenze

Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata
Saper operare confronti tra più testi, dello stesso autore o di autori diversi
Saper cogliere elementi innovativi e tradizionali ed istituire confronti e relazioni con testi letterari anche delle altre letterature studiate
Consolidare capacità esegetiche, di astrazione e di riflessione, per potenziare le abilità mentali di base e le capacità di organizzazione del linguaggio e di elaborazione stilistica
Saper esercitare in modo autonomo l'analisi testuale e contestuale
Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione

capacità

Saper decodificare un testo e ricodificarlo in italiano riconoscendo le strutture morfosintattiche, rispettando norme grammaticali della lingua d'arrivo, rispettando registro funzione e tipologia testuale
Servirsi di dizionari in modo corretto e consapevole
Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano
Saper collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario

Saper individuare nei testi gli elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento
Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche
Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna

Metodi e strumenti

Consapevoli dello statuto epistemologico della disciplina, che conosce il mondo antico soprattutto attraverso il canale linguistico, si è cercato di dedicare molto tempo allo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni, attraverso spiegazioni ed esercitazioni di traduzione e analisi dei testi, sia nell'ora specifica di grammatica sia durante la lettura dei classici. In modo particolare durante la “Settimana del recupero e del potenziamento” si sono proposte attività laboratoriali di traduzione, volte sia all'acquisizione del metodo più corretto ed efficace di approccio ai testi sia a sviluppare un'adeguata capacità di comprensione e di resa in lingua italiana dei testi latini. La scelta degli autori da tradurre è stata fatta cercando di ridurre lo scarto tra lettura e sviluppo della storia letteraria, mentre nell'individuazione dei singoli brani si è tenuto conto delle competenze linguistiche acquisite dagli alunni.

Al fine di preparare gli alunni allo svolgimento della seconda prova scritta, alcune esercitazioni in classe e le verifiche scritte del secondo quadrimestre sono state elaborate tenendo conto delle indicazioni ministeriali per suddetta prova.

Nello studio della storia letteraria si è proceduto essenzialmente secondo criteri cronologici, ma non si sono trascurati aspetti, come quelli relativi ai generi letterari o alle tematiche ricorrenti, che contribuiscono alla continuità della letteratura, facendo emergere affinità e divergenze tra gli autori studiati, anche di altre letterature. Si è cercato anche di favorire la partecipazione degli alunni, approfondendo tematiche verso cui hanno mostrato particolare interesse, in un costante e proficuo dialogo con la classe.

Per l'attuazione di questo piano di lavoro ci si è avvalsi, oltre che dei libri di testo adottati e del vocabolario, anche di materiali utili tratti da fonti varie (grammatiche, commenti, traduzioni, saggi critici, videolezioni ecc.), forniti agli alunni su Classroom. Al fine di aiutare la comprensione e l'apprendimento sono stati predisposti appunti e schemi visualizzabili sulla LIM e forniti agli alunni in formato digitale su Classroom.

Alcamo, 8 maggio 2023

La docente

Donatella Bonanno

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA GRECA

Prof.ssa Bonanno Donatella

Testi adottati: Briguglio S., Martina P. A., Pasquariello L., Rossi L., Rossi R., Xenia 2, Paravia; Briguglio S.- Martina P. A., Pasquariello L., Rossi L., Rossi R., Xenia 3, Paravia; Euripide, *Alceste* Ed. Simone; Lisia, *Per l'uccisione di Eratostene*, a cura di R. Randazzo, Società editrice Dante Alighieri.

Storia della letteratura

L'Ellenismo La definizione di ellenismo, la conquista di Alessandro Magno, i regni ellenistici, le coordinate politiche e culturali, la corte centro di cultura, i generi letterari nell'età ellenistica. La nuova riflessione sulla letteratura in età ellenistica; la poesia e la scrittura.

Menandro: dal teatro di attualità alla commedia privata

Il mutato contesto politico e un nuovo pubblico. Le caratteristiche della commedia nuova. Menandro tra biografia e leggenda. La riscoperta delle commedie. La drammaturgia. I personaggi. Il messaggio morale. Sobrietà e naturalezza. Trama ed interpretazione delle seguenti commedie: "Bisbetico", "Arbitrato".

Callimaco

Una vita tra filologia e poesia. Le opere in versi. La poesia eziologica: gli *Aitia*. Gli *Inni*. Gli epigrammi. Un'epica in miniatura: l'*Ecale*. Tra poetica e politica. Lingua e stile di una poetica innovativa.

Teocrito

Vita di un poeta, il corpus teocriteo. Gli idilli bucolici. I mimi urbani e la vita cittadina. Gli epilli: la ricontestualizzazione del mito. La poesia encomiastica: la corte e il poeta. La poetica teocritea. Poesia per immagini. Virgilio: la ripresa del modello teocriteo.

Apollonio Rodio

Una vita tra biblioteca e poesia. Le *Argonautiche*. Un'epica nuova. Le tecniche narrative. La personalità del narratore. I personaggi. Medea, un personaggio in evoluzione. Le divinità distanti di Apollonio. Riprese e variazioni di stile.

Il mimo, i mimiambi di Eroda e il *Lamento dell'esclusa*

Una poesia d'occasione. Eroda. Componenti sperimentali. La fruizione dei mimiambi. Il *Lamento dell'esclusa*: un insolito παρακλαυσίθρον; incerta definizione del genere.

L'epigramma: iscrizione, poesia, silloge

Scritto su un oggetto: la nascita di un genere. La tradizione dell'epigramma. Le scuole dell'epigramma

-La scuola dorico-peloponnesiaca: Leonida, Anite e Nosside.

-La scuola ionico-alessandrina: la definizione del genere. Asclepiade di Samo e Posidippo di Pella.

-La scuola fenicia: gli intenti poetici comuni. Meleagro di Gadara.

L'evoluzione del genere e le riprese nel Novecento

Polibio Un'esistenza tra Grecia e Roma. Le "Storie": composizione e trasmissione. La struttura dell'opera. Dalla Grecia al mondo. Il metodo storiografico. Sulle tracce di Tucidide. La teoria costituzionale e la ciclicità del tempo. Una prosa poco attraente.

L'età imperiale: l'Anonimo *Del Sublime*. L'autore e la definizione di "sublime".

Plutarco Una vita tra centro e periferia. Il *corpus* plutarco. Le *Vite parallele*: tra biografia e storia. Una galleria di modelli esemplari. I *Moralia*, tra filosofia e antiquaria.

Lettura di testi in traduzione italiana

Callimaco Il prologo degli *Aitia*; (I, vv. 1-38); "Aconzio e Cidippe" (III, vv. 10-55); "La chioma di Berenice" (IV, vv. 1-94); "L'infanzia di Artemide" (Inni III vv. 1-97); "Odio il poema ciclico" (Ep. 28).

Teocrito *Id.* VII (Le *Talisie*), *Id.* XI (Il Ciclope innamorato); *Id.* XV (Le Siracusane).

Apollonio Rodio "La notte di Medea" (*Argonautiche*, III vv. 744-824)

Eroda "Il maestro di scuola" (*Mimiambi* III)

L'epigramma

Meleagro Antologia poetica (A.P. IV,1); **Leonida** Epitaffio di sé stesso" (A.P. VII, 715); "Vita di pescatore" (A.P. VII, 295). "Invecchiare al telaio" (A.P. VII, 726); **Filodemo di Gadara** "Incontro fugace" (A.P. V 46); **Anite** "Piccole morti" (A.P. VII, 190); **Nosside** "Donna tra le muse" (A.P. VII, 718); **Asclepiade** "Perché queste lacrime?" (A.P. XII, 50); "Attesa dolorosa" (A.P. V, 189); **Gavrada** "Ecco Eco" (A.P. XVI, 152)

Polibio "Il logoi tripolitikòs" (VI 3-4,6); "L'evoluzione ciclica delle costituzioni" (VI, 4, 7-13), "La costituzione di Roma" (VI, 11, 11 – 14, 12), "Polibio e Scipione" (XXXII, 9-10)

Incontro diretto con le opere in lingua originale

Euripide, *Alceste*: introduzione, ripasso su Euripide, tra favola e mito, il genere di appartenenza, innovazioni drammaturgiche di Euripide, struttura e contenuto. Le sticomitie nell'*Alceste*.

Traduzione, analisi e commento dei vv. 1-61. (si intende procedere ancora alla lettura dei vv. 509-541)

-L'oratoria: le origini del genere, i tre generi, l'oratoria giudiziaria ad Atene, L'etopea.

-Lisia: un meteco ad Atene, l'attività di oratore, le strategie per vincere, al servizio del committente, un successo tutto antico.

Per l'uccisione di Eratostene: trama, impianto difensivo, personaggi principali, lingua e stile. Tema sviluppato: differenze di genere nella società greca.

Traduzione, analisi e commento dei paragrafi 2-11 (*Narratio*).

Linguistica

Esercitazioni linguistiche con revisione e approfondimento delle fondamentali strutture morfologiche e sintattiche: Il sistema del perfetto, il raddoppiamento, il perfetto primo, il perfetto secondo aspirato, apofonico e apofonico-aspirato. il perfetto e il piuccheperfetto mediopassivo. Gli aggettivi verbali.

Ed. Civica: La teoria dell'anaclosi in Polibio (2h).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni, nel complesso, sono in grado di:

Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata	Saper decodificare un testo in greco e ricodificarlo in italiano riconoscendo le strutture morfosintattiche, rispettando norme grammaticali della lingua d'arrivo
Saper operare confronti tra più testi, dello stesso autore o di autori diversi	Servirsi di dizionari in modo corretto e consapevole
Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano	Saper individuare nei testi gli elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento
Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente sia per iscritto, in modo linguisticamente corretto e rispondente alla consegna	Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche

METODOLOGIA

Per quanto riguarda l'aspetto metodologico, per coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio, oltre alle lezioni frontali e partecipate, si sono attuate:

- a) traduzioni;
- b) lettura, comprensione del testo e successiva induzione di elementi grammaticali;
- c) attività di recupero ed approfondimento secondo le modalità previste dal P.T.O.F.

L'impostazione metodologica si è sostanziata nel:

- a) fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- b) favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- c) non demonizzare l'errore, ma servirsene per rendere l'alunno capace di capirne le cause.

STRUMENTI UTILIZZATI NELL'ATTIVITA' IN PRESENZA

- Libri di testo
- Supporti multimediali
- LIM
- Internet
- mappe concettuali, percorsi slide

METODOLOGIA E STRUMENTI UTILIZZATI NELLA DDI (MODALITA' MISTA)

Sul piano metodologico si è cercato di dare maggiore spazio alla lezione interattiva che a quella frontale, stimolando la partecipazione degli alunni, direttamente coinvolti nella costruzione del sapere. Sono stati utilizzati i seguenti materiali di studio, strumenti digitali, piattaforme e canali di comunicazione:

- materiali di studio:
- videolezioni sincrone, libri di testo, mappe concettuali, percorsi slide.
- piattaforme e canali di comunicazione:
- Google Classroom, Registro elettronico Argo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche orali sono consistite in interrogazioni tradizionali con esposizioni dei contenuti disciplinari, analisi e commento dei testi studiati, interventi spontanei o richiesti. Le verifiche scritte hanno previsto la traduzione di testi dal greco all'italiano. La valutazione complessiva dell'alunno ha avuto come base oggettiva tutti i dati raccolti nell'arco dell'anno e è stata riferita alle conoscenze, alle competenze e alle abilità conseguite; si è tenuto naturalmente conto anche dell'impegno, della partecipazione attiva e puntuale, dell'esecuzione dei compiti e delle consegne, del metodo di lavoro, dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

Alcamo, 8 maggio 2023

La docente
Donatella Bonanno

PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE – CLASSE 5 B

Docente: Stefania Buscemi

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Riflessione su aspetti più avanzati della dimensione lessicale e sintattica della lingua e potenziamento delle abilità orali e scritte.
2. Approfondimento di tematiche in ambito letterario tramite un approccio analitico ai testi significativi.
3. Conoscenza di fenomeni culturali in ambito inglese: autori, contesti storici, sociali e culturali.
4. Confronto con altre culture, lingue, produzioni letterarie e artistiche in ambito internazionale, in un'ottica sincronica e diacronica.
5. Sviluppo di abilità comunicative e contenuti culturali idonei per il futuro inserimento nel mondo del lavoro in ambito nazionale ed internazionale.

COMPETENZE SVILUPPATE

- Padronanza del metalinguaggio letterario
- Consolidamento della capacità espositiva e argomentativa
- Potenziamento della capacità di analisi testuale
- Riconoscimento delle caratteristiche formali del genere e del testo
- Riflessione critica sul linguaggio figurato e sulle funzioni degli elementi formali
- Riflessione critica sull'attualità del messaggio veicolato dal testo
- Esposizione autonoma e personale sia a livello orale che scritto, di quanto appreso
- Comunicare in vari contesti con linguaggio appropriato e registro adeguato

LIFE SKILLS

- Credere nelle proprie potenzialità
- Utilizzare gli strumenti culturali per un inserimento attivo nella società
- Servirsi della lingua straniera per orientarsi nel mondo e cogliere opportunità
- Relazionarsi con rispetto e curiosità nei confronti di persone con altra cultura
- Saper leggere “tra le righe” messaggi di vario genere e scopo
- Utilizzare le abilità critiche acquisite per fruire attivamente di prodotti culturali
- Servirsi delle tecnologie informatiche per reperire informazioni di qualità
- Educazione permanente

CONTENUTI

Dal libro di testo M. Spiazzi – M. Tavella – M. Layton, *PERFORMER HERITAGE*, Zanichelli, voll. 1 e 2.

THE ROMANTIC AGE

Historical and cultural context: the Industrial Revolution. A new sensibility: Nature, the Sublime. The Gothic Novel. Romantic Poetry. Romantic fiction.

Mary Shelley from *Frankenstein, or The Modern Prometheus: The Creation of the Monster*.

William Wordsworth from *Preface to Lyrical Ballads: A Certain colouring of imagination*
from *Poems: Daffodils*.

Jane Austen from *Pride and Prejudice: Mr and Mrs Bennet*.

THE VICTORIAN AGE

Historical context. The dawn of the Victorian Age. The Victorian Compromise. The late Victorians. The Victorian Novel. Aestheticism and Decadence.

Charles Dickens: from *Oliver Twist: Oliver wants some more*.

Oscar Wilde: from *The Picture of Dorian Gray: The Preface The painter's studio*.

THE MODERN AGE

From the Edwardian Age to World War I. A war of attrition. The Age of anxiety. The Second World War. Modernism. Modern poetry. The modern novel. Interior monologue.

T. S. Eliot: from: *The Waste Land: The Burial of the Dead*.

James Joyce: from *Dubliners: Eveline*.

George Orwell: from *Nineteen Eighty-Four: Big Brother is watching you*.

EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI

“British Institutions” - Le istituzioni inglesi: Monarchia e Parlamento: monarchia costituzionale, democrazia parlamentare. I sistemi di governo a confronto: Italia e Regno Unito.

STRUMENTI

Google Classroom – video tutorials

OBIETTIVI

- Analizzare la forma di governo del Regno Unito
- Conoscere le istituzioni e il sistema elettorale inglesi
- Fare confronti con le istituzioni italiane

INDICAZIONI GENERALI (DIDATTICA IN PRESENZA E IN DDI)

METODI E STRUMENTI

Gli studenti sono al centro delle varie attività didattiche come protagonisti per avere consapevolezza dei loro processi di apprendimento per lo sviluppo di una loro autonomia cognitiva e operativa. Gli studenti svolgono lavori individuali, a coppia e in gruppi eterogenei per back-ground, livello di capacità e abilità per offrire maggiori possibilità di tutoring, di aiuto reciproco e di integrazione delle diversità, per promuovere l'assunzione e l'esercizio dei ruoli di tutor, per valorizzare la ricerca di prospettive diverse e per favorire l'approfondimento dei contenuti da apprendere. La lezione, è dialogata e dinamica, interattiva ed inclusiva. La lezione frontale è limitata a brevi momenti di presentazione dei nuovi contenuti: regole e lessico, modi di dire, usanze ecc. Il lavoro svolto attraverso la *reading and comprehension* di testi analizzati sia in senso globale per la comprensione generale di un testo, sia in modo esplorativo per la ricerca di informazioni specifiche e sia in modo analitico per la comprensione più dettagliata del testo. Il lavoro di cooperazione (*cooperative learning*) è organizzato in piccoli gruppi per lavorare insieme verso un obiettivo comune di apprendimento per ciascun membro. La responsabilità delle attività è condivisa tra gli studenti che lavorano e producono insieme attraverso diverse tipologie di attività come: Power Point, esercizi come: *Gap fill, Synonym Match, True false, Multiple choice, and Vocabulary*. insieme alla revisione del lavoro svolto e alla valutazione individuale e di gruppo. La caratteristica più significativa di questo tipo di lavoro è l'apprendimento cooperativo per una condivisione di conoscenze, strategie e contenuti per contribuire alla crescita della conoscenza di tutta la classe, trasformando ogni attività di apprendimento in processo di *problem solving di gruppo*. Si farà ricorso ad una varietà di metodologie, integrandole a seconda dei momenti e dei bisogni: lezione interattiva, discussione, Flipped Classroom, Pair e Group work, Peer to Peer, ascolto guidato, tutoring. Ci si avvarrà di sussidi didattici quali la LIM e PC per portare gli studenti a contatto con la lingua reale per ascoltare vari tipi di pronuncia di speaker di madre lingua, per reperire informazioni, ricerche e approfondire tematiche di vario genere. Sarà posta particolare attenzione all'attivazione di strategie didattiche per gli studenti con BES, facendo ricorso ad esemplificazioni, ripetizioni, peer to peer, tutoring.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sistematiche e continue saranno effettuate *in itinere* per l'intera classe in cui verranno rivisitati i percorsi di apprendimento sia per le esposizioni orali che scritte in momenti e tempi differenti. Le prove da conseguire come testi scritti espositivi, rielaborativi e creativi (composizioni libere e guidate), serviranno per rivelare il raggiungimento degli obiettivi e l'acquisizione delle varie competenze nella disciplina allo scopo di valutarne anche le abilità. La valutazione globale prenderà in considerazione il livello di partenza, il comportamento, il grado di socializzazione, la partecipazione alla vita scolastica attraverso l'impegno e l'interesse, il livello di conoscenza e le abilità acquisite. Si farà riferimento alle griglie concordate in sede di programmazione dipartimentale. Per quanto riguarda gli alunni con BES, si farà ricorso alle seguenti strategie di verifica: prove opportunamente strutturate allo scopo di facilitare la restituzione di quanto appreso nella maniera più congeniale all'alunno; tempi più lunghi di esecuzione; eventuale dispensa dallo svolgere alcuni esercizi.

DIDATTICA A DISTANZA (DDI)

Per gli alunni in DDI sono stati utilizzati i seguenti materiali di studio, strumenti digitali, piattaforme e canali di comunicazione:

- Gruppo GSuite Google Classroom anche per brevi spiegazioni, condivisione di link, chiarimenti, condivisione di file
- Argomenti tratti dal libro di testo
- Registro elettronico Argo per la pianificazione di attività e per l'assegnazione dei compiti
- Attività sincrone interattive, in videoconferenza
- Attività asincrone per approfondimenti e svolgimento di attività di studio

PIATTAFORME E CANALI DI COMUNICAZIONE:

- Piattaforma **Meet** per le videolezioni interattive
- Chat/stream del gruppo-classe su **Google Classroom** per comunicazioni, condivisione di materiale, invio di compiti, elaborati, test, relazioni.

08/05/2023

La docente
Stefania Buscemi

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMI SVOLTI DI FILOSOFIA E STORIA

CLASSE 5^AB – Indirizzo Liceo Classico

Docente: prof. Vincenzo Bonanno

Testi: Filosofia: Abbagnano-Fornero, *La ricerca del pensiero*, voll. 3A, 3B – Paravia.

Storia: V. Castronovo, *Dal tempo alla storia*, vol. 3 – La Nuova Italia.

Attività didattica

Obiettivi conseguiti: la classe nel suo insieme abbastanza omogenea per abilità, interesse, disponibilità al dialogo e allo studio, ha sviluppato nell'insieme in modo adeguato e soddisfacente le conoscenze e le competenze sui contenuti trattati nelle unità didattiche.

Competenze sviluppate: con esiti diversi per ciascun alunno, in Filosofia si sono trattati problemi filosofici e aspetti caratteristici del pensiero di alcuni autori rappresentativi dell'Ottocento che hanno influito sul pensiero del Novecento; in Storia si è cercato di far analizzare attraverso lo svolgersi di processi e fatti esemplari, gli intrecci politici, sociali, economici, religiosi di alcuni tra gli eventi più importanti del periodo compreso tra l'Ottocento e la prima metà del Novecento, stimolando, ove possibile, l'espressione di valutazioni critiche sui contenuti oggetto di studio. Inoltre, si è cercato per entrambe le discipline, di far utilizzare correttamente la terminologia specifica e di far esporre in modo personale e coerente i contenuti acquisiti.

Metodologie e strumenti: lezione frontale, discussione organizzata, elaborazione di schemi e modelli di lezione, approfondimenti con documenti forniti dal docente, slide, repertorio di fonti iconografiche, video-lezioni, podcast.

Criteri di valutazione: accertamento della volontà dell'impegno e partecipazione, dell'acquisizione e organizzazione delle conoscenze, della comprensione e uso di concetti e termini specifici, delle capacità d'analisi e sintesi.

Programma svolto di Filosofia

MODULO 1 – Il Romanticismo tedesco e la filosofia idealistica.



Unità didattica 1 – Quadro d'insieme sul Romanticismo tedesco ed europeo tra letteratura, arte e filosofia. Dall'interpretazione tradizionale al concetto odierno di Romanticismo come "*Weltanschauung*". Le note caratteristiche del Romanticismo tedesco ed europeo: la polemica contro l'illuminismo e l'esaltazione dell'infinito operata dall'arte, dalla religione e dalla filosofia.

Unità didattica 2 – Il rapporto finito-infinito: il panteismo naturalistico e spiritualistico e l'interpretazione trascendentista. L'idealismo romantico tedesco e il superamento del dualismo gnoseologico kantiano: la polemica contro l'illuminismo e la scoperta della realtà come "Ragione". L'idealismo soggettivo di **Fichte**: il soggetto come principio assoluto e la realtà come teatro dell'azione dell'Io. **Schelling** e l'idea dell'Assoluto come indifferenza di soggetto e oggetto e dell'arte come organo della filosofia.

Unità didattica 3 – Temi caratteristici del Romanticismo tedesco ed europeo: i concetti di "streben" e "sehnsucht"; il "wanderer" romantico e il concetto di "armonia perduta"; il giustificazionismo romantico e la rivalutazione della Storia. La filosofia politica romantica e il concetto di identità nazionale.

MODULO 2 – Hegel.



Unità didattica 1 – Hegel: i capisaldi del sistema. Finito e infinito. “Ragione” e realtà. La funzione della filosofia. I tre momenti dell’Assoluto: idea, natura, spirito. Le tre sezioni della filosofia: logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito.

Unità didattica 2 – La dialettica e i tre momenti del pensiero. Il momento astratto o intellettuale, il negativo-razionale, lo speculativo o positivo-razionale. Il concetto di *Aufhebung*. La critica alle filosofie precedenti: gli illuministi e Kant; Hegel e i romantici.

Unità didattica 3 – La *Fenomenologia dello Spirito*: caratteri generali. Disegno e significato dell’opera all’interno del sistema hegeliano: la *Fenomenologia* come storia delle vicissitudini della coscienza. La funzione introduttiva e pedagogica dell’opera.

Unità didattica 4 – La *Fenomenologia dello Spirito*: l’autocoscienza. Il conflitto tra le autocoscienze e il rapporto *servo-signore*. L’inversione dialettica dei ruoli e la progressiva emancipazione del servo: il valore formativo del lavoro. Lo stoicismo e lo scetticismo. Dalla *coscienza infelice* e dalla separazione tra uomo e Dio alla *Ragione*.



MODULO 3 – Schopenhauer: la reazione all’hegelismo.

Unità didattica 1 – Il mondo come volontà e rappresentazione. Un pensatore inattuale: caratteristiche del contesto di riferimento e del pensiero; la critica radicale ad Hegel e all’hegelismo; le fonti ispiratrici e il recupero originale della cultura orientale. L’interpretazione soggettivistica del pensiero kantiano: il fenomeno come rappresentazione. Il mondo della rappresentazione come *velo di Maya*. Le forme a priori della conoscenza: spazio, tempo e causalità. La scoperta della via d’accesso alla cosa in sé: la *volontà di vivere* come radice noumenica dell’universo.

Unità didattica 2 – La volontà. Il passaggio dal mondo come rappresentazione alla Volontà: la scoperta della dimensione fenomenica e corporea dell’essere umano e della Volontà come centro catalizzatore di pulsioni, istinti e desideri. Caratteri e manifestazioni della “volontà di vivere”. Le oggettivazioni della Volontà: le idee e le realtà naturali. La sofferenza universale e il pessimismo cosmico: volere è soffrire; il carattere negativo del piacere; la noia. L’illusione dell’amore: l’amore come strumento per perpetuare la specie. *Antologia*: lettura e commento di alcune pagine de *Il mondo come volontà e rappresentazione* sul tema della condizione umana.

Unità didattica 3 – Le vie di liberazione dal dolore. Le vie di liberazione dal dolore: l’arte come contemplazione dell’universale e come catarsi. L’etica della pietà: la morale come compassione; la giustizia e la carità. L’ascesi e il nirvana.

Unità didattica 4 – Schopenhauer e Nietzsche. Schopenhauer e Nietzsche: un confronto. Dalla comune visione pessimistica del mondo alla rivalutazione della “volontà di vivere” e dell’arte come strumento di liberazione delle passioni in Nietzsche. *Approfondimento*: la concezione dell’arte nella cultura contemporanea: da Hegel alla “Scuola di Francoforte”.

MODULO 4 - Nietzsche.



Unità didattica 1 - Caratteri del pensiero e della scrittura. Le fasi e i temi essenziali della filosofia: la tendenza critico-demistificatrice e l'aspetto costruttivo del filosofare nietzscheano.

Unità didattica 2 – Il periodo giovanile e i temi caratterizzanti *La nascita della tragedia*: i concetti di “*apollineo*” e “*dionisiaco*”; l'arte come organo interpretativo della realtà.

Unità didattica 3 – Il periodo illuministico di “*Umano troppo Umano*”. La scienza come sapere critico e demistificante; caratteri della “*filosofia del mattino*” e dello “*spirito libero*”. La *Gaia Scienza* e l'annuncio della *morte di Dio*. Il concetto di “morte di Dio” come espressione della fine delle illusioni metafisiche e delle speranze ultraterrene.

Unità didattica 4 – Il periodo di “Così parlò Zarathustra”. I temi basilari dell'opera: superuomo, volontà di potenza ed “eterno ritorno”.

MODULO 5 – Continuità e rottura dell'idealismo hegeliano.



Unità didattica 1 – Destra e Sinistra hegeliana. Dopo Hegel: le correnti anti-hegeliane e le filosofie dell'irrazionalismo. “Destra” e “Sinistra” hegeliana: le interpretazioni dell'hegelismo in campo politico e il confronto in campo religioso.

Unità didattica 2 – Feuerbach: la critica all'hegelismo e alla religione. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. L'hegelismo come teologia mascherata. La critica alla religione. L'origine dell'idea di Dio: la distinzione tra individuo e specie, l'opposizione tra volere e potere; la dipendenza dell'uomo dalla natura. La religione come alienazione. L'ateismo come imperativo filosofico e morale. *Approfondimento*: Il concetto di alienazione in Feuerbach, Marx, Freud. La teoria critica della società in Marcuse: “il principio di prestazione”.

Unità didattica 3 – Feuerbach e la filosofia dell'avvenire. Umanismo e filantropismo; l'uomo di “carne e sangue”; la teoria dell'essenza sociale dell'uomo.

MODULO 6 – Marx: la concezione critica e materialistica dell'esistenza.



Unità didattica 1 – Caratteristiche generali del marxismo. La visione globale dell'analisi marxista della società e della storia. Il valore della prassi. La teoria critica della scissione della civiltà moderna: democrazia formale e democrazia sostanziale. La rivoluzione del proletariato e il comunismo come soluzione delle disuguaglianze materiali della società capitalista.

Unità didattica 2 – La concezione materialistica e dialettica della storia. La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione. La critica alla sinistra hegeliana e a Feuerbach. La religione come “oppio dei popoli”. Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura. La dialettica della storia: corrispondenza e contraddizione tra forze produttive e rapporti di produzione. La storia come lotta di classe e l'analisi della funzione storica della borghesia nel *Manifesto del Partito Comunista*.

Unità didattica 3 – *Il Capitale*. La critica dell'economia politica borghese: merce, lavoro e plusvalore. Tendenze e contraddizioni del capitalismo. La rivoluzione, la dittatura del proletariato e le fasi della futura società comunista.



MODULO 7 – Lo spiritualismo e Bergson.

Unità didattica 1 – Caratteri generali dello spiritualismo. Bergson e il tempo come durata.

Unità didattica 2 – I caratteri dell'evoluzionismo spiritualistico in Bergson: il concetto di "*slancio vitale*".

Programma svolto di Storia

MODULO 1 – Il passaggio dall'Ottocento al Novecento.



Unità didattica 1 – Caratteri della società di massa tra Otto e Novecento: la *Belle époque*. Società di massa e politica: G. Le Bon e la *Psicologia delle folle*. La nascita dei moderni partiti di massa nel Novecento: i partiti di ispirazione marxista e il loro dibattito interno tra riformismo e rivoluzione.

Unità didattica 2 – La politica sociale della Chiesa: dalla *Rerum Novarum* all'impegno politico e sociale del cattolicesimo italiano.



MODULO 2 – Il difficile equilibrio europeo.

Unità didattica 1 – I rischi di guerra in Europa: il *revanscismo* francese. La rivalità austro-russa nei Balcani. La politica di Bismarck e l'esito contraddittorio del Congresso di Berlino. La Triplice Alleanza e la nascita dei blocchi contrapposti dopo l'*Intesa Cordiale* tra Francia e Inghilterra e l'avvio della *politica mondiale* di Guglielmo II.

Unità didattica 2 – L'imperialismo europeo in Africa e Asia. L'imperialismo americano in America e nel Pacifico. La guerra russo-giapponese e l'espansionismo in Asia. *Approfondimento*: Storia e cinema. L'imperialismo dell'Occidente in Africa e Asia tra Otto e Novecento: da *Cuore di tenebra* di J. Conrad ad *Apocalypse now* di F. F. Coppola.



MODULO 3 – L'età giolittiana.

Unità didattica 1 – La nuova strategia politica di Giolitti nei rapporti tra classe operaia e capitale e l'alleanza strategica con il Partito Socialista Italiano di F. Turati. La politica economica e i caratteri del cosiddetto "*doppio volto*" della politica giolittiana.

Unità didattica 2 – Il nuovo colonialismo italiano e l'impresa di Libia. La riforma elettorale, il patto "Gentiloni" e le elezioni del 1913. La fine della mediazione giolittiana: il governo Salandra e la "settimana rossa".

MODULO 4 – La I guerra mondiale.



Unità didattica 1 – Le cause della guerra. La lunga crisi balcanica. L’attentato di Sarajevo. Il meccanismo dei blocchi contrapposti e delle mobilitazioni generali degli Stati. L’ultimatum dell’Austria alla Serbia e l’inizio della Grande guerra.

Unità didattica 2 – Dalla guerra lampo alla guerra di posizione: fronte occidentale e fronte orientale. L’Italia tra neutralisti e interventisti. Il “patto di Londra” e l’intervento in guerra: il fronte del Trentino e del Carso e la strategia dell’esercito italiano.

Unità didattica 3 – La svolta del 1917/1918: l’entrata in guerra degli Stati Uniti; il crollo dell’impero zarista; la disfatta italiana di Caporetto. La resistenza italiana: dal “Piave” a “Vittorio Veneto”. Le ultime offensive sul fronte occidentale degli Imperi centrali e la controffensiva finale dell’Intesa. *Approfondimento*: presentazione, lettura e commento di alcuni brani tratti da “Terra Matta”, l’autobiografia di Vincenzo Rabito, un “ragazzo del ‘99”.



MODULO 5 – L’Europa dopo la I guerra mondiale.

Unità didattica 1 – La conferenza di pace e la Società delle Nazioni: i “quattordici punti” di Wilson. Obiettivi e logiche del trattato di Versailles.

Unità didattica 2 – Il trattato di Saint-Germain: la spartizione dell’impero austro-ungarico e il riassetto dei confini italiani.

Unità didattica 3 – Il trattato di Sèvres con la Turchia: i “mandati” e la spartizione dei territori extraeuropei dell’Impero ottomano tra Francia e Inghilterra. La nascita della Turchia contemporanea. Il movimento sionista internazionale e la “dichiarazione Balfour”.



MODULO 6 – La rivoluzione russa e la costruzione dell’Unione Sovietica.

Unità didattica 1 – La Russia zarista tra arretratezza e modernizzazione. I partiti di opposizione e gli obiettivi della lotta politica.

Unità didattica 2 – La rivoluzione di febbraio e l’abdicazione dello zar. Il rientro di Lenin dall’esilio e le “Tesi di aprile”. La rivoluzione d’ottobre e la nascita del governo bolscevico.

Unità didattica 3 – Lo scoppio della guerra civile e la vittoria bolscevica. Il “comunismo di guerra” e la nascita dell’Urss. La nascita del *Comintern* e dei partiti comunisti.

Unità didattica 4 – La “Nep”. L’ascesa di Stalin. L’industrializzazione forzata, l’eliminazione dei *kulaki*, i piani quinquennali. Gli anni trenta: culto della personalità, regime del terrore e gulag.



MODULO 7 – L’Italia dallo Stato liberale al fascismo.

Unità didattica 1 – Gli effetti della guerra e le difficoltà economiche e sociali della ricostruzione. Mussolini e la nascita del “Movimento dei fasci di combattimento”. Il mito della “vittoria mutilata” e la questione di Fiume.

Unità didattica 2 – La nascita del Partito popolare di don L. Sturzo. Le elezioni del 1919 e la vittoria dei partiti di massa. Il “biennio rosso”: occupazione delle fabbriche e crisi del giolittismo.

Unità didattica 3 – Caratteri del fascismo italiano: da "antipartito" a partito dell'ordine e della reazione borghese. *Approfondimento*: A. Scurati e il racconto della metamorfosi dei Fasci di combattimento, da M. *Il figlio del secolo*. La crisi interna del Partito Socialista e la fondazione del Partito Comunista d'Italia. Dalle elezioni del maggio 1921 alla marcia su Roma.



MODULO 8 – L'Italia fascista.

Unità didattica 1 – La "legge Acerbo" e le elezioni politiche del 1924. Il delitto Matteotti, la "secessione dell'Aventino" dell'opposizione parlamentare e la fiducia al fascismo da parte della monarchia. *Approfondimento*: lettura e commento del discorso di Mussolini alla Camera dei Deputati del 3 gennaio 1925.

Unità didattica 2 – Il consolidamento del regime: dalla fase legalitaria alle “leggi fascistissime”. L'organizzazione del consenso: le organizzazioni giovanili, la scuola e le attività ricreative. L'apice del consenso: la firma dei “Patti Lateranensi” e il plebiscito del 1929.

Unità didattica 3 – Caratteri della soluzione del conflitto sociale in Italia durante il regime fascista: lo Stato corporativo. La politica economica dirigista degli anni '30: dal liberismo all'interventismo statale. Il progetto autarchico: caratteri della "battaglia del grano", della “bonifica integrale” e della politica monetaria di "quota novanta".

Unità didattica 4 – La politica estera di Mussolini del *peso determinante* fino alla Conferenza di Stresa. Dalla guerra d'Etiopia e dalla guerra civile spagnola all'alleanza politico-ideologica con la Germania nazista: l'"asse Roma-Berlino" e le leggi razziali.



MODULO 9 – L'opposizione al fascismo in Italia e in Europa.

Unità didattica 1 – Caratteri dell'antifascismo italiano. La diffusione del fascismo in Europa e la stagione dei fronti popolari in Francia e Spagna negli anni Trenta.

MODULO 10 – La crisi economica del 1929.



Unità didattica 1 – Gli Stati Uniti e i *ruggenti anni venti* tra boom economico e contraddizioni sociali. Il “*giovedì nero*” e la diffusione della crisi dagli Stati Uniti all'Europa. Il *New Deal* di Roosevelt: dal libero mercato all'intervento dello Stato nell'economia.



MODULO 11 – La Germania dalla repubblica di Weimar all'ascesa del nazismo.

Unità didattica 1 – Il difficile dopoguerra in Germania tra crisi economica, spinte eversive e reazione di destra: il tentativo rivoluzionario della *Lega di Spartaco* e la repressione dei *Freikorps*. Caratteri generali della “Costituzione di Weimar”.

Unità didattica 2 – Gli eventi economico-politici: dalla crisi delle riparazioni all'accordo di Locarno; dalla crisi del '29 all'ascesa del nazismo.

Unità didattica 3 – Hitler dal *Mein Kampf* all'ascesa al potere del partito nazista. La persecuzione antiebraica: dalle leggi di Norimberga alla soluzione finale. Caratteri del totalitarismo nazista: controllo sociale, propaganda, dirigismo economico.

Unità didattica 4 – La politica estera espansionista e di revisione del trattato di Versailles: l'*Anschluss* e la questione dei Sudeti. La conferenza di Monaco e la politica dell'*appeasement*. Il "patto d'acciaio" tra Italia e Germania e il patto "russo-tedesco" alla vigilia della seconda guerra mondiale.



MODULO 12 – La Seconda guerra mondiale.

Unità didattica 1 – L'invasione della Polonia e la strategia della "guerra-lampo" tedesca. La disfatta della Francia. L'Italia dalla "non belligeranza" all'intervento: gli obiettivi politico-militari di Mussolini. *Documento filmato*: la "Dichiarazione di guerra" del 10 giugno 1940. La resistenza inglese contro la Germania: W. Churchill e la "battaglia d'Inghilterra". *Approfondimento*: Cinema e Storia. Lo spirito di resistenza inglese contro la Germania: trailers dei film "Dunkirk" e "L'ora più buia".

Unità didattica 2 – La campagna militare del Nord Africa: la guerra nel deserto tra italo-tedeschi e truppe britanniche fino alla battaglia decisiva di *El Alamein*. *L'Operazione Barbarossa*: l'invasione tedesca dell'Unione Sovietica.

Unità didattica 3 – La svolta militare del 1942-'43: l'attacco giapponese a *Pearl Harbor* e l'entrata in guerra degli Stati Uniti; la battaglia di *Stalingrado* e l'arresto dell'offensiva tedesca. Il fronte di guerra in Italia: lo sbarco alleato in Sicilia. La caduta del fascismo e il governo Badoglio. L'armistizio dell'8 settembre '43 e la resistenza contro l'occupazione tedesca. La nascita della "Repubblica di Salò". Dalla liberazione di Roma al 25 aprile.

Unità didattica 4 – Le ultime fasi della guerra: dallo sbarco in Normandia alla sconfitta tedesca. La fine del conflitto nel Pacifico: la bomba atomica e la resa del Giappone.



MODULO 13 – Il dopoguerra e la divisione del mondo.

Unità didattica 1 – Il bipolarismo Usa-Urss e la logica di Yalta: il mondo diviso in sfere d'influenza. La spartizione della Germania e l'inizio della "guerra fredda": "*cortina di ferro*" e "*dottrina Truman*". La ricostruzione in Europa: il "piano Marshall".

Educazione Civica – La Costituzione italiana: storia, struttura e principi fondamentali (*vedi allegato 6*).

Alcamo, 8/05/2023

Il docente

Vincenzo Bonanno

Programma svolto di Matematica e Fisica

Classe V Sezione B

Docente: Prof.ssa Barbara Rosanna

Funzioni, successioni e loro proprietà

Funzioni reali di variabile reale - Proprietà delle funzioni - Funzione inversa - Funzione composta - Successioni numeriche - Progressioni aritmetiche - Progressioni geometriche.

I limiti

Insiemi di numeri reali - La definizione di limite finito per X che tende a X_0 - La definizione di limite ∞ per X che tende X_0 - La definizione di limite finito per X che tende ad ∞ - La definizione di limite ∞ per X che tende ad ∞ - Primi teoremi sui limiti.

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni

Operazioni sui limiti - Forme indeterminate - Limiti notevoli - Funzioni continue - Punti di discontinuità di una funzione - Asintoti - Grafico probabile di una funzione.

Derivate

Derivata di una funzione - Continuità e derivabilità - Derivate fondamentali - Operazioni con le derivate - Derivata di una funzione composta - Derivata della funzione inversa - Derivate di ordine superiore al primo - Retta tangente e punti di non derivabilità.

Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi

Teoremi del calcolo differenziale - Funzioni crescenti e decrescenti e derivate - Massimi, minimi e flessi - Massimi, minimi, flessi orizzontale e derivata prima - Flessi e derivata seconda.

Studio delle funzioni

Studio di una funzione razionale

RELAZIONE FINALE

Obiettivi

- Sviluppare un metodo di lavoro razionale, analitico e sintetico
- Acquisire la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse
- Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate
- Comunicare con linguaggio chiaro e preciso avvalendosi anche di simboli e rappresentazioni
- Conseguire una adeguata preparazione per la continuazione degli studi.

Metodologia e strumenti

Nel corso della prima parte dell'anno scolastico si sono svolte attività che hanno previsto metodologie quali il problem solving, le lezioni frontali, la discussione e il dibattito in classe. Si è utilizzato il libro di testo, la lavagna, sono stati proposti questionari, test, esercizi e brevi esposizioni orali.

Sia nella prima che nella seconda parte dell'anno scolastico è stato costantemente assegnato un buon numero di esercizi da svolgere a casa e sono stati corretti quelli che hanno creato difficoltà, allo scopo di ribadire procedure di calcolo o concetti non appresi con chiarezza.

Verifiche e valutazione

Si sono svolte attività di rilevazione in itinere degli apprendimenti seguendo varie metodologie: richieste quotidiane di correzione e commenti di esercizi, brevi colloqui, chiarimenti, rilevazione della frequenza di partecipazione e degli interventi atte a monitorare la serietà del lavoro degli studenti, la pertinenza degli interventi e l'effettiva partecipazione attiva alle lezioni.

Nella valutazione si è tenuto conto del grado di conoscenza degli argomenti, delle capacità di sintesi e di collegamento, dell'uso del linguaggio appropriato, della correttezza degli algoritmi di calcolo, dell'impegno, dell'interesse, della costanza nello studio, del senso del dovere e dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza.

Programma svolto di Fisica

Termodinamica

Il primo principio della termodinamica

Introduzione alla termodinamica - Il primo principi: della termodinamica - Trasformazioni termodinamiche - Trasformazione isobara - trasformazione isocora - Trasformazione isoterma - Trasformazione adiabatica.

Il secondo principio della termodinamica

Il secondo principio della termodinamica per Clausius e Kelvin - I cicli termodinamici - L'entropia - Il terzo principio della termodinamica.

Elettromagnetismo

Forze e campi elettrici

La carica elettrica - Isolanti e conduttori - La legge di Coulomb - Il campo elettrico - Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss - Campi generati da distribuzioni di carica - Schermatura elettrostatica e potere delle punte -

Il potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico - La conservazione dell'energia per i corpi carichi in un campo elettrico - Le superfici equipotenziali - I condensatori - Immagazzinare energia elettrica.

La corrente elettrica

La corrente elettrica - La resistenza e le leggi di Ohm - Energia e potenza nei circuiti elettrici - Resistenze in serie e in parallelo - Circuiti con condensatori - Circuiti RC.

Il magnetismo

Il campo magnetico - La forza magnetica esercitata su una carica in movimento - Il moto di particelle cariche - Esperienze sulle interazioni tra campi magnetici e correnti - Le interazioni tra magneti e correnti - La legge di Ampère - Campi magnetici e sorgenti - Il magnetismo nella materia.

RELAZIONE FINALE

Obiettivi

- Acquisire i fondamenti del metodo scientifico-sperimentale
- Sviluppare le capacità intuitive, di osservazione, di analisi di fatti e fenomeni
- Sviluppare la capacità di leggere e comprendere testi scientifici
- Utilizzare un linguaggio corretto inteso come mezzo adeguato per comunicare informazioni
- Conseguire una adeguata preparazione per la continuazione degli studi.

Metodologia e strumenti

Lo studio della disciplina si è basato sull'analisi degli aspetti fenomenologici e, attraverso un iniziale approccio intuitivo, si è successivamente pervenuti agli aspetti formali matematici.

Nel corso della prima parte dell'anno scolastico, oltre alla lezione frontale, si è utilizzata la discussione e il dibattito in classe utilizzando come strumenti il libro di testo e la lavagna.

Verifiche e valutazione

Le verifiche, per l'intero anno scolastico, hanno teso all'accertamento del possesso delle conoscenze, delle capacità di collegamento tra diversi argomenti e diverse parti della disciplina e della capacità di analisi critica.

Nella valutazione, oltre al grado di conoscenza di argomenti e algoritmi di risoluzione, si è tenuto conto dell'uso del linguaggio appropriato, dell'impegno, dell'interesse, della costanza nello studio, del senso del dovere e dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza.

Alcamo 02-05-2023

La docente
Rosanna Barbara

Libri di Testo: Valitutti ed altri, *Carbonio, metabolismo, biotech. Chimica organica, biochimica e biotecnologie*, Zanichelli. Pignocchino Feyles, *ST plus Scienze della Terra*, SEI.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi che seguono sono stati nel complesso raggiunti, con differenze nel grado di consapevolezza critica, padronanza e rielaborazione problematica.

Competenze

- Saper riconoscere e stabilire relazioni.
- Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale.
- Utilizzare la corretta terminologia per enunciare teorie, regole e leggi.
- Interpretare dati e informazioni provenienti da fonti diverse.
- Apprendere l'organizzazione e la regolazione degli esseri viventi a livello molecolare.
- Fare propri i principi fondamentali sui quali si basa la chimica dei derivati del carbonio e della loro reattività attraverso l'esame dei meccanismi di reazione fondamentale.

Abilità - Conoscenze

- Comprendere le ragioni per cui il carbonio, in seguito alle sue diverse possibilità di legame, riesce a dare una grande varietà di composti organici.
- Comprendere come i gruppi funzionali determinano il comportamento chimico delle sostanze organiche.
- Conoscere la composizione e la struttura delle molecole presenti negli organismi viventi ed il loro comportamento chimico e fisico.
- Riconoscere la categoria di cui fa parte un composto organico dal proprio gruppo funzionale.
- Mettere in relazione il gruppo funzionale con le proprietà fisiche e chimiche.
- Descrivere la polimerizzazione di addizione e quella di condensazione.
- Identificare i principali tipi di biomolecole (glucidi, lipidi, proteine e acidi nucleici).
- Illustrare la reazione di condensazione e di idrolisi nelle biomolecole.
- Descrivere le strutture (primaria, secondaria, terziaria, quaternaria) delle proteine, la struttura dei glucidi, lipidi, acidi nucleici.
- Classificare gli enzimi.
- Spiegare l'azione catalitica specifica degli enzimi.
- Illustrare la struttura del DNA e RNA.
- Capire che le onde sismiche consentono di radiografare l'interno della Terra.
- Conoscere la struttura interna della Terra.
- Conoscere le caratteristiche del campo magnetico e della temperatura interna della Terra.

- Comprendere che la crosta terrestre è una struttura dinamica soggetta a forze che hanno mutato la fisionomia e la posizione dei continenti e degli oceani.
- Capire che la litosfera è suddivisa in una serie di zolle o placche.
- Comprendere quali possono essere le cause del movimento delle zolle.
- Capire le relazioni tra tettonica e distribuzione globale dei terremoti e dei vulcani.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Il metodo è stato finalizzato a favorire un apprendimento di tipo attivo. Gli alunni si sono impegnati in prima persona nella ricerca e nell'impostazione delle ipotesi, dall'osservazione di un fenomeno all'interpretazione delle cause. Per stimolare la curiosità degli alunni e portarli alla riflessione, si è partiti da osservazioni tratte dalla realtà. Nello svolgere i contenuti, per facilitare la comprensione di argomenti complessi si è fatto uso di schematizzazioni alla lavagna, elaborazione di mappe concettuali, individuazione delle parole/concetti chiave. Si è utilizzato il libro di testo come supporto didattico per coordinare ed integrare le spiegazioni; si è fatto uso di sussidi audiovisivi, strumenti multimediali, riviste scientifiche ecc., per allargare e approfondire le conoscenze. Per agevolare anche gli alunni in DAD si è fatto uso della piattaforma Google (meet, classroom, drive, moduli). Si sono utilizzati i libri digitali e la LIM.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

L'obiettivo della valutazione è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci. Alla valutazione sono state assegnate le seguenti quattro funzioni:

- Diagnostica: viene condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi.
- Formativa: viene condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e consente di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica.
- Sommativa: viene condotta alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno.
- Finale: viene condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati.

Si sono utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- produzione di presentazioni su argomenti trattati.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i fattori interagenti:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita);
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

PROGRAMMA SVOLTO DI CHIMICA ORGANICA

- Dal carbonio agli idrocarburi. I composti organici. L'isomeria. Proprietà fisiche dei composti organici. La reattività delle molecole organiche. Le reazioni chimiche. Gli idrocarburi saturi: gli alcani ed i cicloalcani. La nomenclatura degli idrocarburi saturi. Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Gli idrocarburi aromatici.
- Dai gruppi funzionali ai polimeri. I gruppi funzionali. Gli alogenoderivati. Alcoli, fenoli ed eteri. Aldeidi e chetoni. Gli acidi carbossilici e i loro derivati. Esteri e saponi. Le ammine. Composti eterociclici. I polimeri di sintesi.

BIOCHIMICA

- **Le biomolecole: struttura e funzione.** Dai polimeri alle biomolecole. I carboidrati. I mono-saccaridi. Il legame O-glicosidico e i disaccaridi. I polisaccaridi con funzione di riserva energetica. I polisaccaridi con funzione strutturale. I lipidi. I precursori lipidici: gli acidi grassi. I trigliceridi. I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi. I terpeni, gli steroli e gli steroidi. Le vitamine liposolubili. Gli ormoni lipofili. Le proteine. Gli amminoacidi. Il legame peptidico. La struttura delle proteine. Le proteine che legano l'ossigeno: mioglobina ed emoglobina. Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi. Le vitamine idrosolubili e i coenzimi. I nucleotidi.

SCIENZE DELLA TERRA

- **Dai fenomeni sismici al modello interno della Terra.** Come si studia l'interno della Terra. Le superfici di discontinuità. Il modello della struttura interna della Terra. Calore interno e flusso geotermico. Il campo magnetico terrestre.
- **Tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera.** Le prime indagini: la scoperta dell'isostasia. La teoria della deriva dei continenti. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. La teoria della tettonica delle zolle. I margini divergenti. I margini convergenti. I margini conservativi. Il motore della tettonica delle zolle.

ED. CIVICA

- **Cambiamenti climatici e protezione civile.** L'impatto umano sull'ambiente. Il surriscaldamento globale e i cambiamenti climatici.

Alcamo, 06/05/2023

La docente

Lara Provenzano

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

Classe 5^B

LIVELLI DI PARTENZA

Sono stati effettuati test di rilevamento del tipo orale o a risposta aperta allo scopo di rilevare:

- Conoscenze
- Capacità espressive di base grafiche e linguistiche.
- Capacità di osservazione e di analisi di figure e oggetti.

LIVELLI RILEVATI

Il livello di partenza è:

- Complessivamente buono per riguarda l'ambito cognitivo
- Mediamente buono per ciò che riguarda le capacità individuali

OBIETTIVI

- Raggiunti
-

CONTENUTI

Neoclassicismo

- Canova: Amore e psiche-Monumento funebre a Maria C. D'Austria-Paolina Borghese.
- David: Il giuramento degli Orazi- La morte di Marat.

L' impressionismo

- E. Manet: Colazione sull'erba – Olimpia – Il bar delle Folies Bergères.
- C. Monet: Impressione sole nascente - La cattedrale di Rouen.
- E. Degas: La lezione di danza - L'assenzio - La tinozza.

Tendenze postimpressioniste

- Cézanne e l'essenzialità: I giocatori di carte – La montagna di Sainte-Victoire.
- Gauguin: Il Cristo giallo – Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- Van Gogh: Campo di grano con volo di corvi - Notte stellata.

Il cubismo

- Picasso – Guernica – Poveri in riva al mare – Famiglia di acrobati con scimmia – Les Demoiselles d'Avignon - I quattro periodi di Picasso: blu, rosa, negro, cubismo.

L'espressionismo

- E. Munch: La fanciulla malata - Passeggiata nel corso Karl Johann - L'urlo – Pubertà - La madonna.
- Gustav Klimt: Giuditta – Il Bacio.
- La secessione - I fauves.
- Henri Matisse: La danza - I musicisti.
- Kirchner: Cinque donne per strada -Autoritratto da soldato - Marzella.

Futurismo

- Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio - Bambina che corre sul balcone - Velocità di automobile + luce.
- Boccioni: La città che sale - Forme uniche di continuità nello spazio.

Dadaismo.

- Marcel Duchamp: La fontana – La Gioconda con Baffi.
- Man Ray: Ferro da stiro coi chiodi – Il violino di Ingres.

SURREALISMO

- S. Dalì: La persistenza della memoria (Gli orologi molli).
- Magritte: La pipa.

METAFISICA

- De Chirico: L'enigma dell'ora - La torre rossa - Le muse inquietanti.
-

Educazione civica: L'art. 9 della Costituzione italiana, Carta del restauro del 1931.

Clii: studio dei software, comandi in lingua inglese.

Il docente
Piero Giuseppe Palazzolo

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

Docente: prof. Cascio Giovanni

Classe 5 Sez. B A.S. 2022/2023

Programma svolto

Il programma è stato svolto nelle sue varie forme. Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati tutti raggiunti. In particolare si è ottenuto: un miglioramento della funzione cardio-circolatoria e respiratoria, un rafforzamento dell'apparato muscolare e scheletrico, un miglioramento delle capacità condizionali e coordinative e il consolidamento degli schemi motori.

Obiettivi conseguiti

- Acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive
- Raggiungimento del completo sviluppo motorio e delle funzioni neuro-muscolari
- Acquisizione di una mentalità sportiva e di una coscienza sociale, quindi rispetto delle regole, dell'avversario e dei compagni meno dotati
- Miglioramento delle abilità motorie rispetto alla situazione di partenza
- Conoscenza e pratica nei vari ruoli di due discipline individuali e due sport di squadra

Contenuti

- Corsa in regime aerobico ed anaerobico
- Esercizi a corpo libero
- Esercizi di mobilitazione delle grandi articolazioni
- Esercizi di coordinazione neuro-muscolare ed oculo-manuale
- Esercizi di stretching
- Esercizi di potenziamento muscolare (contrazione isotonica e isometrica)
- Fondamentali di Pallavolo e Pallacanestro

Contenuti teorici

- Doping
- Metodo di allenamento delle capacità motorie

Metodo di insegnamento

- La metodologia didattica non si è limitata allo svolgimento dell'esercizio fisico, ma ha cercato di motivare e puntualizzare le finalità del lavoro proposto e ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- Metodo della comunicazione verbale
- Gradualità della proposta
- Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di un alunno
- Azione di controllo, guida, correzione da parte dell'insegnante
- Uso del metodo globale o analitico a seconda dell'impegno e della difficoltà dell'esercizio o dell'attività proposta
- Lavoro individuale e di gruppo

Mezzi

- Palestra
- Palloni di pallavolo e pallacanestro, piccoli e grandi attrezzi

Verifiche

La verifica sui miglioramenti fisici e motori si è avvalsa di: osservazioni costanti, verifiche pratiche periodiche, discussioni.

Valutazione in itinere e finale

Nella valutazione si è tenuto conto:

- Delle attitudini degli alunni e della disponibilità ai diversi tipi di lavoro
- Dell'impegno dimostrato nel superamento delle difficoltà
- Della partecipazione attiva alle lezioni
- Dell'interesse per tutte le attività proposte
- Dei progressi rispetto al livello di partenza

Alcamo, 8/05/2023

Il docente
Giovanni Cascio

ALTRI ALLEGATI

CLASSE 5^B

- Allegato 2: Elenco degli alunni – non reso pubblico*
- Allegato 2bis: Documentazione alunni con DSA - non reso pubblico*
- Allegato 3: Griglia di valutazione della prima prova scritta*
- Allegato 4: Griglia di valutazione della seconda prova scritta*
- Allegato 5: Griglia di valutazione del colloquio orale*
- Allegato 6: Registro con argomenti di Educazione civica*
- Allegato 7: Riepilogo ore PCTO – non reso pubblico*

TIPOLOGIA A
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	Punteggio
Ideazione e pianificazione del testo, coesione e coerenza testuale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); ricchezza e padronanza lessicale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	DESCRITTORI (cfr. legenda)					
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	Punteggio
Capacità di comprendere ed interpretare correttamente il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarsa	Insufficiente	Sufficiente	Buona	Ottima	
Puntualità nell' analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione, ...)	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI DI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)		
LIVELLO	DESCRITTORE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Scarso	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3

Insufficiente	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
Sufficiente	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
Buono	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7
	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8
Ottimo	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

NB. Il punteggio totale in cinquantésimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (dividendo per 2,5 + arrotondamento).

Valutazione in base 50	
Valutazione in base 20	

TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	Punteggio
Ideazione e pianificazione del testo, coesione e coerenza testuale.	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); ricchezza e padronanza lessicale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI (cfr. legenda)					
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	Punteggio
Individuazione corretta della tesi, delle argomentazioni e dell'eventuale antitesi nel testo proposto.	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, utilizzando connettivi pertinenti; correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione.	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI DI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)		
LIVELLO	DESCRITTORE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Scarso	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3

Insufficiente	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
Sufficiente	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
Buono	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7
	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8
Ottimo	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

NB. Il punteggio totale in cinquantesimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (dividendo per 2,5 + arrotondamento).

Valutazione in base 50	
Valutazione in base 20	

TIPOLOGIA C
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (cfr. legenda)					
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	Punteggio
Ideazione e pianificazione del testo, coesione e coerenza testuale	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); ricchezza e padronanza lessicale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	DESCRITTORI (cfr. legenda)					
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nel formulare il titolo e l'eventuale paragrafazione; sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Scarsi	Insufficienti	Sufficienti	Buoni	Ottimi	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarse	Insufficienti	Sufficienti	Buone	Ottime	

DESCRITTORI (RELATIVI AI LIVELLI DI COMPETENZA PER CIASCUN INDICATORE)		
LIVELLO	DESCRITTORE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Scarso	Rispetto della consegna assente	1
	Rispetto della consegna fortemente lacunoso	2
	Rispetto della consegna lacunoso, con gravi errori o imprecisioni	3

Insufficiente	Non si attiene alle richieste fissate dall'indicatore e/o presenta numerosi errori	4
	Cerca di rispettare le richieste fissate dall'indicatore, ma in modo impreciso e con alcuni errori	5
Sufficiente	Rispetta in modo accettabile la consegna fissata dall'indicatore	6
Buono	Rispetta la consegna, anche se non in modo approfondito	7
	Rispetta in modo adeguato la consegna fissata dall'indicatore	8
Ottimo	Rispetta in modo esauriente la consegna fissata dall'indicatore	9
	Rispetta in modo esauriente, scrupoloso ed efficace la consegna fissata dall'indicatore	10

NB. Il punteggio totale in cinquantiesimi, derivante dalla somma dei punti attribuiti, sulla base dei descrittori in legenda, a ciascun indicatore della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (dividendo per 2,5 + arrotondamento).

Valutazione in base 50	
Valutazione in base 20	

Allegato 4 - Griglia di valutazione II prova scritta

INDICATORE	PUNTEGGIO					
	6	5	4	3	2	1
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	completa	sostanzialmente corretta	con alcune imprecisioni	parziale/con diversi errori	con frequenti/gravi errori	inadeguata per numerosi e gravissimi errori
INDICATORE	PUNTEGGIO					
	4	3,50	3	2,50	2	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	corretta	con qualche imprecisione	con qualche errore e/o alcune imprecisioni	con diversi errori	con frequenti e gravi errori	con numerosi e gravissimi errori
INDICATORE	PUNTEGGIO					
	3	2,50	2	1,50	1	0,50
Comprensione del lessico specifico	corretta	con qualche imprecisione	con qualche errore e/o alcune imprecisioni	con diversi errori	con frequenti e gravi errori	con numerosi e gravissimi errori
INDICATORE	PUNTEGGIO					
	3	2,50	2	1,50	1	0,50
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	corretta, efficace e precisa	generalmente corretta	con qualche errore e/o imprecisione	con diversi errori e/o improprietà	con numerosi e gravi errori	del tutto scorretta
INDICATORE	PUNTEGGIO					
	4	3,50	3	2,50	2	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	risposte corrette ed esaurienti	risposte pertinenti, ma con qualche lieve imprecisione	risposte nel complesso pertinenti, ma con alcune imprecisioni	risposte incomplete e/o con diverse imprecisioni	risposte incoerenti e molto lacunose e/o con numerosi/gravi errori	risposte non date o totalmente errate
PUNTEGGIO COMPLESSIVO				/20		

Allegato 5 - Griglia di valutazione del colloquio orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

UDA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

1Q. Protezione civile, volontariato, cittadinanza attiva

MATERIA	N. ORE	ATTIVITA' SVOLTA
FISICA	2	- Elementi di statistica. - Statistica ed eventi climatici.
SCIENZE NATURALI	4	- L'impatto umano sull'ambiente. Il surriscaldamento globale e i cambiamenti climatici. - Lavoro di gruppo sulla tematica: "Cambiamenti climatici e protezione civile". - Esposizione delle presentazioni sulla tematica: "Cambiamenti climatici e protezione civile".
LATINO	2	- Partecipazione alla vita politica (otium/negotium): il rapporto intellettuale/potere nel passaggio da repubblica a principato e nell'età giulio-claudia (confronto tra Seneca, Lucano e Petronio).
RELIGIONE	4	- Cristianesimo e società civile: attività laboratoriali in gruppo.
SCIENZE MOTORIE	3	- La figura del volontario nello sport e nel terzo settore. - Il volontariato nello sport: osservazione sociologica. - Com'è cambiato il volontariato sportivo.

2Q. La Costituzione italiana: storia, struttura e principi fondamentali

MATERIA	N. ORE	ATTIVITA' SVOLTA
STORIA	7	- Il "Giorno della memoria" e l'art. 3 della Costituzione italiana. Sensibilizzazione e preparazione alla conferenza: "La Shoah in Italia e la testimonianza di Lello Dell'Ariceia". - Per il "Giorno del ricordo": gli artt. 3, 5, 6 della Costituzione italiana. Le foibe e il contesto storico-politico del confine orientale italiano raccontato dallo storico G. Oliva. - Attività per la legalità - Incontro in aula magna sulla violenza di genere e i maltrattamenti. - Il rapporto Stato-Chiesa cattolica in Italia: dal "non expedit" alla firma dei Patti Lateranensi: l'art. 7 della Costituzione. - Il fascismo e i Patti lateranensi; il Concordato tra Stato italiano e Chiesa cattolica nella Costituzione repubblicana: lettura e commento degli artt. 7 e 8; la revisione del Concordato del 1984. - Contesto storico e caratteri della guerra partigiana in Italia. Il significato politico e morale dell'anniversario del 25 aprile. - Caratteri e struttura della Costituzione italiana. - Lettura e commento dei Principi fondamentali (artt. 1-12).

INGLESE	3	<ul style="list-style-type: none"> - Le istituzioni inglesi: Monarchia e Parlamento: monarchia costituzionale, democrazia parlamentare. - I sistemi di governo a confronto: Italia e Regno Unito.
ITALIANO	3	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Vale di più la vita o la libertà?</i> Analisi del testo di Vito Mancuso e produzione di un testo argomentativo sul tema. - Art. 11 della Costituzione: no alla guerra, sempre e comunque?
GRECO	2	<ul style="list-style-type: none"> - La teoria dell'anaciclosi in Polibio.
SCIENZE MOTORIE	2	<ul style="list-style-type: none"> - Lo sport nella Costituzione italiana - Diritto di accesso allo sport nella Costituzione.
STORIA DELL'ARTE	2	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 9 della Costituzione italiana - Carta del restauro di Atene 1931.